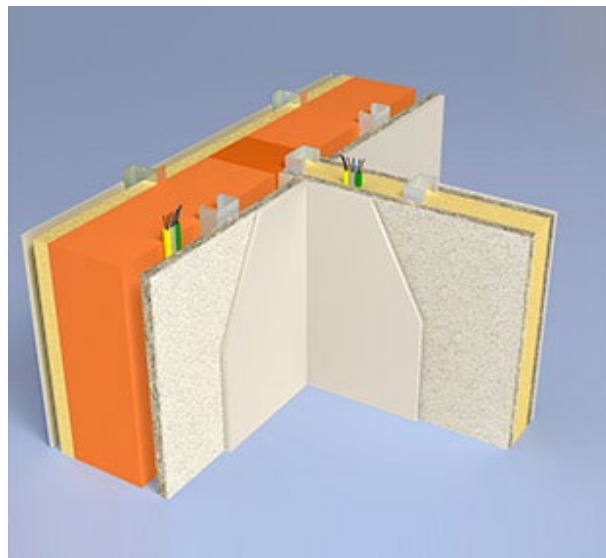
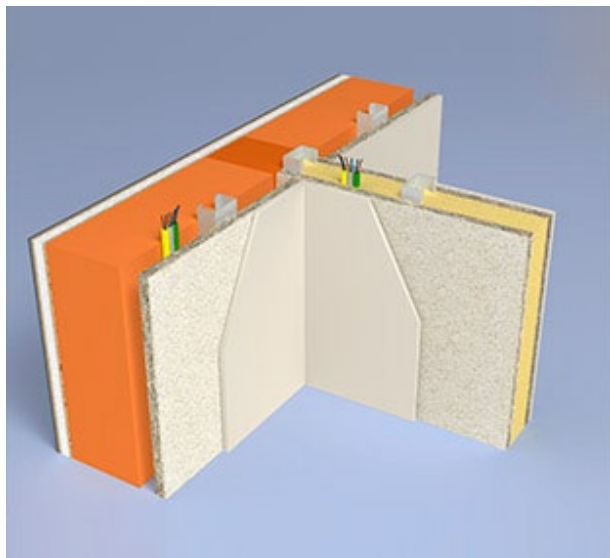


doppiapelle®

la soluzione ERACLIT integrata universale per la protezione termica (Dlgs 311/2006), acustica (DPCM 5 dicembre 1997) ed antincendio (DM 16 febbraio 2007 e 9 marzo 2007)

doppiapelle®

la soluzione ERACLIT integrata universale per la protezione termica (Dlgs 311/2006), acustica (DPCM 5 dicembre 1997) ed antincendio (DM 16 febbraio 2007 e 9 marzo 2007)



COS'E' doppiapelle

doppiapelle® è un nuovo sistema costituito da un rivestimento termoacustico interno universale, ed un rivestimento termico esterno dimensionabile a seconda della zona climatica, pensato in particolare per ottimizzare:

- l'abbattimento delle dispersioni termiche verso l'esterno;
- l'abbattimento dei ponti termici;
- l'abbattimento delle trasmissioni acustiche dirette (per via aerea);
- l'abbattimento delle trasmissioni acustiche indirette (per via strutturale);
- eventualmente la protezione all'incendio;
- eventualmente l'acustica architettonica;

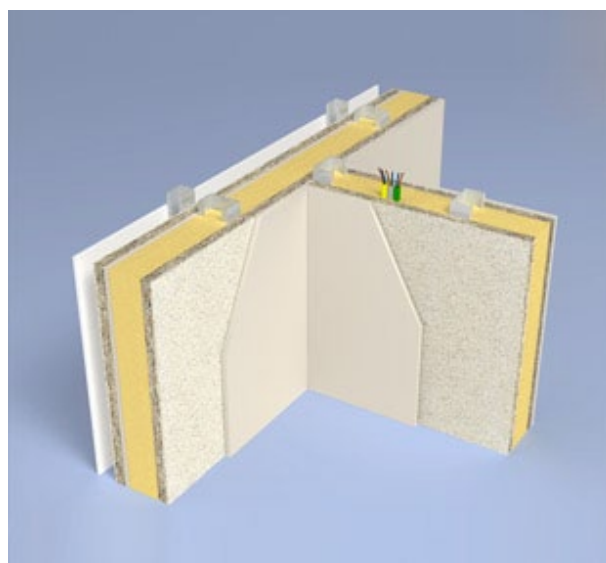
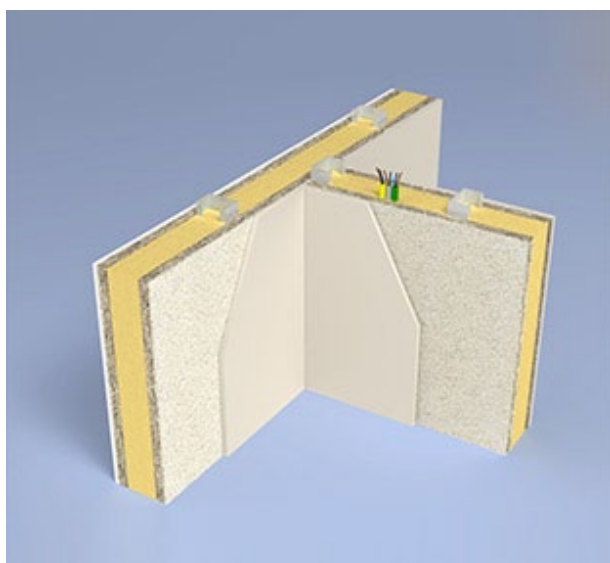
ma soprattutto per ottimizzare:

- le difficoltà progettuali, perché, con minimi adattamenti, è impiegabile su tutto il territorio nazionale;
- la spesa per la committenza, perché prevenendo le irregolarità di posa in opera grazie alla facilità di gestione in cantiere, rende superfluo il tipico sovradimensionamento cautelativo in sede di calcolo.

FINALITA' DEL SISTEMA

Il sistema doppiapelle® nasce per soddisfare i seguenti requisiti:

- versatilità di impiego territoriale, e quindi facile replicabilità progettuale (minimizzazione degli adattamenti);
- basso costo, ma soprattutto costo "certo" (senza sorprese in corso d'opera, o - peggio - dopo il collaudo);
- sicure performance in opera ("nonostante" la posa);
- facile integrabilità per prestazioni ulteriori, in caso di necessità (ad esempio, antincendio ed acustica architettonica);
- orientamento al benessere abitativo (con particolare riferimento all'equilibrio termoigrometrico, all'utilizzo di una massa termica corretta, all'ecosostenibilità della costruzione ed all'ecobiocompatibilità dei materiali impiegati).
- semplificazione impiantistica e sicurezza nelle prestazioni, grazie alle intercapedini all'interno delle quali corrono gli impianti (evitando il ricorso a "tracce" nelle murature);
- ottimizzazione della gestione del cantiere ed agevolazione dell'attività di Direzione Lavori, grazie alla possibilità di dividere la realizzazione dell'edificio in più fasi, ciascuna a carico di "specialisti" diversi, per evitare interferenze (l'impresa realizza il grezzo, quindi gli impiantisti installano i servizi, infine gli applicatori completano i rivestimenti interno ed esterno);
- possibilità di integrare nel sistema superfici, trame, finiture, colori in funzione delle necessità estetiche.



IL SISTEMA

Al rivestimento interno, universale, è affidato il soddisfacimento delle prestazioni in materia di isolamento acustico (ed eventualmente di acustica ambientale), delle prestazioni in materia di protezione passiva dal fuoco e delle prestazioni "di base" in materia di isolamento termico.

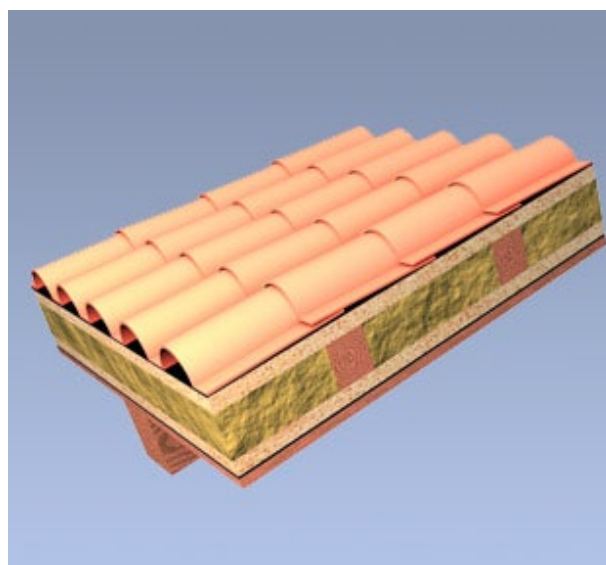
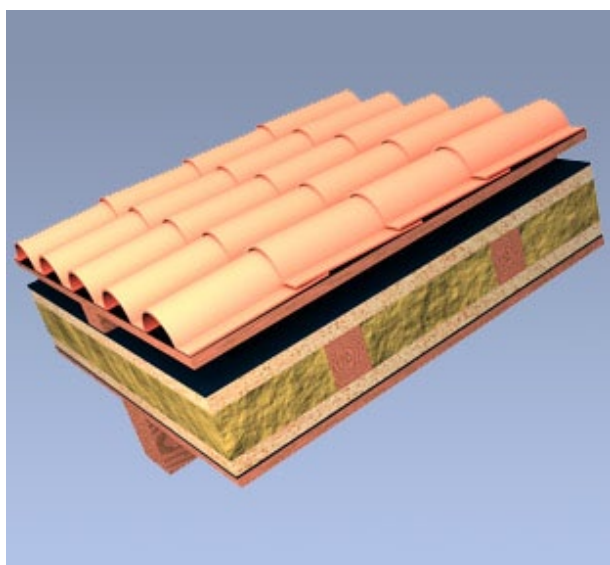
Al rivestimento esterno, dimensionabile a seconda della zona climatica di destinazione è invece affidato il raggiungimento del livello prestazionale in materia di isolamento termico specificamente previsto.

Al sistema nel suo complesso è affidato il mantenimento dell'equilibrio termoigrometrico tra l'ambiente interno e quello esterno ed il raggiungimento del necessario sfasamento dell'onda termica, grazie ad una corretta massa.

QUADRO TECNICO / PIANO PROGETTUALE

Il quadro tecnico in cui si inserisce doppiapelle® è quello dell'industrializzazione edilizia, vale a dire, oggi, necessariamente quello della prefabbricazione a secco.

Sul piano progettuale questo si riflette nella maggiore replicabilità possibile del layout. Questo sistema è stato inoltre pensato per inserirsi perfettamente in un quadro di progettazione "unitaria e razionale", perchè tiene conto (a monte) della reciproca influenza prestazionale dei suoi diversi elementi costruttivi. Si evitano così i classici problemi da progettazione "a compartimenti", che tipicamente si verificano quando ad esempio si realizzano i solai senza tenere conto delle necessità acustiche od antincendio (lasciando queste ad un secondo tempo, a scapito delle altezze o delle soluzioni impiantistiche previste), o quando non si definiscono in maniera precisa e coerente i giunti tra partizioni interne ed esterne (le trasmissioni laterali impediranno sempre il raggiungimento della prestazione prevista).



QUADRO NORMATIVO / PIANO PRESTAZIONALE

Il quadro normativo di riferimento per il sistema doppiapelle® è molteplice: da un lato la disciplina dell'efficienza energetica (in particolare prevista dal Dlgs 311/2006), da un altro quella dei requisiti acustici passivi degli edifici (in particolare prevista dal DPCM 5 dicembre 1997) e da un altro quella della prevenzione incendi (in particolare prevista dai DM 16 febbraio 2007 e 9 marzo 2007).

Poiché le prestazioni prescritte in materia di isolamento acustico e quelle in materia di antincendio sono identiche su tutto il territorio nazionale mentre quelle prescritte in materia di isolamento termico differiscono per "zone climatiche", ne risulta un piano prestazionale complessivamente eterogeneo.

QUADRO PROFESSIONALE / PIANO ESECUTIVO

Il quadro professionale connesso alla prescrizione di qualunque sistema di isolamento termico e/o acustico (quindi anche di doppiapelle®) è caratterizzato da:

- criticità delle materie (data dalla responsabilità professionale sulle prestazioni effettive dei sistemi prescritti);
- inevitabile e difficilmente prevedibile abbattimento delle prestazioni in opera rispetto a quelle calcolate (causato dalla scarsa conoscenza dell'influenza che ciascun elemento ha sui vicini e da una posa spesso imprecisa);
- un approccio cautelativo in sede di calcolo, che si traduce in un sovradimensionamento dei sistemi (a scapito dell'ottimizzazione della spesa).

Proprio per questo, doppiapelle® nasce per essere già di per sé idoneo a prevenire gli errori di progetto e le irregolarità di posa, perché è facile e comodo da gestire nell'ambito del cantiere.